



DISTRETTO SOCIO-ASSISTENZIALE N. 3 "MEDIA VALLE DEL CRATI"
MONTALTO UFFUGO - BISIGNANO - CERZETO - LATTARICO - LUZZI - ROTA GRECA - SAN BENEDETTO ULLANO -
SAN MARTINO DI FINITA - TORANO CASTELLO
Capofila MONTALTO UFFUGO

UFFICIO DI PIANO

DETERMINAZIONE DEL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO **N. 14 DEL 20.07.2018** **(COPIA)**

OGGETTO: APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI FONDI PAC ANZIANI SECONDO RIPARTO.

Premesso che l'Ambito Territoriale del Distretto Socio Assistenziale n. 3 è beneficiario di finanziamento di cui al Decreto n. 875/Pac del 03.02.2018, adottato dalla competente Autorità di Gestione, per la realizzazione degli interventi di assistenza domiciliare integrata con l'assistenza sanitaria; Che la Conferenza dei Sindaci del Distretto con delibera n. 5 dell'11.06.2018 ha deliberato la rimodulazione dei predetti interventi a favore di tutti i Comuni del Distretto; Considerato che si rende necessario individuare i destinatari degli interventi di cui in premessa mediante apposito avviso pubblico;

Ritenuto dover approvare il predetto avviso;

VERIFICATA l'insussistenza di condizioni di incompatibilità e/o conflitto di interesse in relazione al procedimento de quo, ai fini del rispetto del codice di comportamento adottato con Dpr n. 62/2013 e del codice integrativo approvato con deliberazione della giunta comunale n. 5 del 27 gennaio 2014;

VISTO il D. Lgs. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni nonché tutte le altre norme vigenti in materia di ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

VISTA la Convenzione relativa alle funzioni in forma associata dei servizi socio-assistenziali finanziati con risorse dirette all'Ambito Territoriale n. 3 denominato "Media Valle Crati" sottoscritta, ai sensi dell'art. 30 del D.lgs n. 267/2000, in data 09.02.2018 dai Comuni del Distretto n. 3 Media Valle del Crati;

VISTO il Regolamento di Funzionamento dell'Ufficio di Piano del Distretto n. 3 Media Valle Crati;

VISTO il Decreto n. 2 del 13 marzo 2018 adottato dal Presidente della Conferenza dei Sindaci relativo alla nomina del Coordinatore e RUP dell'Ufficio di Piano del Distretto;

DETERMINA

- di approvare l'avviso pubblico, allegato al presente provvedimento che ne forma parte integrante e sostanziale, per la realizzazione degli interventi di assistenza domiciliare integrata con l'assistenza sanitaria nei Comuni del Distretto n. 3 Media Valle del Crati di cui al Decreto n. 875/Pac del 03.02.2018.
- di trasmettere il presente avviso ai Comuni del Distretto per la pubblicazione sui siti istituzionali nelle forme previste dalla legge e dal Regolamento di Funzionamento dell'Ufficio di Piano.

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
f.to Adriana Broccolo

PARERI PREVISTI DAL D.Lgs. 18.08.2000, Nr. 267

PER LA REGOLARITA' TECNICA ATTESTANTE LA REGOLARITA' E CORRETTEZZA
DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA (art. 147-bis TUEL): Si esprime parere favorevole.
Li 124.07.2018

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
f.to Adriana Broccolo

Si precisa che per gli interventi di assistenza in CDI (Cure Domiciliari Integrate) l'UVM del Distretto Sanitario a seguito di valutazione indicherà un ordine di priorità in base alla gravità del caso. Per gli interventi di assistenza in SAD verrà redatta apposita graduatoria secondo i criteri stabiliti nel presente avviso e la valutazione della scheda sanitaria che verrà certificata dal medico di famiglia MMG.

ART. 2 - PRESTAZIONI PREVISTE

Il servizio di Assistenza Domiciliare SAD e CDI si espleta tramite la concessione di buoni servizio (voucher) nominativi e non trasferibili, consegnati direttamente dal Servizio Sociale Professionale dei comuni facenti parte del distretto agli utenti in numero corrispondente al fabbisogno rilevato dal MMG e dalla graduatoria. Il personale dei soggetti erogatori del servizio, seconda la scelta effettuata da ogni interessato nell'ambito del registro degli Enti Accreditati, fornirà le prestazioni che saranno stabilite nel Progetto di Assistenza Individualizzato (PAI) che indicherà anche la durata del servizio, i giorni e gli orari di esecuzione dello stesso.

Le prestazioni **SAD** da eseguire saranno individuate, tra le seguenti, con riferimento ai bisogni dell'utente:

Aiuti volti a garantire l'autosufficienza nelle attività giornaliere;

Aiuto per il governo dell'alloggio e delle attività domestiche;

Interventi volti a favorire la socializzazione e la vita di relazione degli utenti;

Il servizio di assistenza domiciliare, da fornirsi a cittadini ultrasessantacinquenni non autosufficienti in **ADI/CDI** assicura prestazioni socio assistenziali e socio-sanitarie in forma integrata e secondo piani individuali programmati per la cura e l'assistenza agli ultra 65enni non autosufficienti e in condizioni di fragilità, con patologie in atto o esiti delle stesse, per stabilizzare il quadro clinico, limitare il declino funzionale e migliorare la qualità di vita quotidiana. In riferimento solo ed esclusivamente al servizio di ADI, le prestazioni sanitarie saranno garantite dall'ASP di appartenenza.

ART. 3 - AMMISSIONE ALLE PRESTAZIONI DI ASSISTENZA. CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'ammissione al servizio di Assistenza Domiciliare è, in ogni caso, subordinata alla valutazione multidimensionale effettuata dall'unità di valutazione del distretto sociosanitario di afferenza territoriale e alla effettiva disponibilità di posti in assistenza. Per l'accesso al servizio, verrà stilata una graduatoria in base ai criteri stabiliti preventivamente e di seguito riportati in relazione alle seguenti tipologie:

A) Prestazioni di assistenza domiciliare socio-assistenziale integrate all'assistenza socio-sanitaria (CDI) in favore delle persone anziane non autosufficienti ultrasessantacinquenni e dei disabili.

B) Servizi di assistenza domiciliare socio-assistenziale per anziani non autosufficienti non in CDI.

Nel caso in cui le richieste superino la disponibilità dei posti per le distinte categorie di assistenza (CDI o SAD) verrà stilata apposita graduatoria di accesso al servizio in base ai criteri di seguito riportati:

Età:

- dal 65° anno al 75°: punti 1

- dal 76° anno al 80°: punti 3

- oltre 80 anni: punti 5

Stato di disabilità o invalidità:

-persona portatore di handicap in situazione di gravità (art. 3, co. 3 legge 104/92): punti 5

- persona portatore di handicap (art. 3, co. 1 legge 104/92: punti 3

- persona invalida al 100% in attesa del riconoscimento di cui alla legge n. 104/92: punti 1

Condizioni familiari

- persona che vive sola: punti 10

- persona che vive con coniuge e/o figli o altri familiari non autosufficienti: punti 9

- persona che vive sola con figli residenti fuori del Comune e fuori Provincia: punti 8

- persona che vive sola con figli residenti fuori del Comune oltre 30 Km: punti 6

- persona che vive con coniuge autosufficiente e con figli fuori comune: punti 5

- persona che vive sola con figli residenti nel Comune: punti 4

- persona che vive con coniuge e con figli nel comune: punti 2

- persona e/o coppia disabile non autosufficiente coabitante con figli o altri familiari e/o affini autosufficienti o che usufruisce di altro intervento pubblico di assistenza similare: punti 0

Valore dell'ISEE del nucleo familiare:

- non superiore ad € 3.000: punti 10

- tra € 3.001 e € 6.000: punti 8

- tra € 6.001 e € 9.000: punti 6

- tra € 9.001 e € 12.000: punti 4

- tra € 12.001 e 15.000: punti 2

- Oltre € 15.001 punti 0

A parità di punteggio la precedenza sarà assegnata nell'ordine:

- anziano/a solo/a;

- al possessore del reddito più basso;

- alla persona più anziana.

ART. 4 - CESSAZIONE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio di cui al presente Avviso può cessare in caso di:

-rinuncia scritta dell'utente ovvero del familiare di riferimento;

-trasferimento della residenza o domicilio da parte del beneficiario in Comuni fuori dal territorio distrettuale;

- decesso dell'assistito;

- accoglienza in strutture residenziali dell'utente;

- termine del PAI;

- qualora vengano meno i requisiti di ammissione al servizio;

Il servizio di assistenza verrà sospeso per i periodi di ricovero e le ore di assistenza verranno assicurate ad altri utenti mediante lo scorrimento della graduatoria.

ART. 5 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DOMANDE PER AMMISSIONE AI SERVIZI

Per partecipare al presente avviso occorre presentare, al proprio Comune di Residenza, la seguente documentazione:

1. Istanza di partecipazione, compilata utilizzando l'apposito modello disponibile presso gli uffici dei Comuni di residenza o scaricabile dai siti internet dei comuni facenti parte del Distretto, sottoscritta dall'interessato ovvero da un genitore o tutore, in caso di minore età o di incapacità di agire, con allegato documento di riconoscimento in corso di validità di entrambi i soggetti;
2. Scheda di richiesta di accesso ai servizi socio - sanitari territoriali, rilasciata dal medico curante, su apposito modello;
3. Copia Verbale Accertamento dell'Invalidità Civile;
4. Copia Verbale Accertamento di Handicap, ai sensi della legge n. 104/92 (eventuale);
5. Attestazione ISEE Sociosanitaria in corso di validità del nucleo familiare convivente con l'utente;

La suddetta documentazione dovrà pervenire al protocollo generale del Comune di residenza, in busta chiusa, entro le ore 12:00 del giorno _____ 2018. Farà fede la data di acquisizione al protocollo del Comune.

L'Ufficio dei Servizi Sociali di ciascun Comune di residenza avrà cura di verificare la presenza di tutti i documenti richiesti e provvedere, entro 10 giorni dalla data di protocollo, a trasmettere le istanze, regolarmente istruite, all'Ufficio di Piano presso il Comune di Bisignano.

I dati e le informazioni assunte saranno utilizzate per determinare il grado di bisogno dell'utente, la tipologia e le modalità dell'intervento. Per ciascun soggetto fruitore del servizio sarà redatto un

Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) contenente:

- le prestazioni da erogare;
- la cadenza e la durata delle prestazioni;
- le figure professionali da impegnare;
- il programma degli incontri periodici di valutazione dell'intervento assistenziale.

Art. 6 - ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE DELLE DOMANDE E FORMULAZIONE

GRADUATORIA

I Servizi Sociali dei Comuni di residenza provvederanno all'istruttoria definitiva della domanda sulla base della sussistenza di tutte le condizioni previste dal presente Avviso, predisponendo apposita graduatoria sulla base dei criteri di cui al presente avviso. La graduatoria sarà approvata con determinazione del Responsabile dei servizi sociali di ogni singolo comune del Distretto. Essa verrà pubblicata all'Albo Pretorio e sul sito internet con valore di notifica a tutti gli interessati. Entro 5 giorni dalla pubblicazione sarà possibile presentare istanza di riesame della propria situazione. La graduatoria definitiva, ottenuta in seguito all'esame degli eventuali reclami, sarà pubblicata con le stesse modalità innanzi riportate.

Ove il numero degli ammessi in graduatoria ecceda le disponibilità, verrà formulata una lista di attesa, aggiornata e integrata trimestralmente in funzione delle variazioni intervenute nella condizione delle persone già beneficiarie del servizio.

Gli utenti dovranno comunicare per iscritto al Comune ogni variazione riguardante situazioni personali e/o familiari, nonché eventuali rinunce al servizio o sospensioni temporanee.

Potranno comunque essere accolte istanze di accesso al Servizio anche oltre il termine di cui sopra, nell'ipotesi dell'insorgenza di gravi patologie o stati di handicap e in presenza di disponibilità di ore. Diversamente le istanze saranno inserite nella graduatoria e gli interessati potranno avere accesso ai servizi in caso di scorrimento della medesima.

ART. 7 - MOTIVI DI ESCLUSIONE E ACCERTAMENTI

Saranno escluse le istanze:

- pervenute fuori i termini indicati nel presente bando:(Fatto salvo quanto previsto nell'art. 6).
- che non siano state redatte utilizzando l'apposito modello predisposto;
- presentate da soggetto non ammissibile;

I nuclei familiari utilmente collocati in graduatoria saranno sottoposti ad accertamenti e controlli, come previsto dalla normativa nazionale vigente, relativi a quanto dichiarato in sede di autocertificazione disponendo, nei casi accertati di falsa dichiarazione, la denuncia all'Autorità Giudiziaria.

ART. 8 - INFORMATIVA SULLA PRIVACY

Ai sensi del D.L. n. 196/2003, si informano i partecipanti alla selezione che:

- i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti e trattati, in modalità cartacea ed informatica, presso il Comune di Bisignano sede dell'Ufficio di piano e gli altri Comuni facenti parte del distretto per le finalità di gestione del procedimento, nei modi e limiti necessari per perseguire tali finalità.
- le modalità del trattamento sono esclusivamente quelle di cui al D.L. n. 196/2003 e dunque il trattamento avverrà: in modo lecito e secondo correttezza; per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in altre operazioni del trattamento in termini non incompatibili con tali scopi; su dati esatti e, se necessario, aggiornati; su dati pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e successivamente trattati; su dati conservati in una forma che consenta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti o successivamente trattati.
- il trattamento di dati personali per scopi storici, di ricerca scientifica o di statistica è compatibile con gli scopi per i quali i dati sono raccolti o successivamente trattati e può essere effettuato anche oltre il periodo necessario a questi ultimi scopi cui sono destinati i dati;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per l'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura;
- i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono: 1) il personale interno del Comune di residenza, del Comune di Bisignano, dell'ASP di Cosenza e del soggetto gestore del servizio implicato nel procedimento; 2) ogni altro soggetto che abbia interesse giuridicamente rilevante ai sensi della L. 7 agosto 1990 n. 241; i diritti attribuiti ai partecipanti sono quelli di cui all'articolo 7 del D. Lgs. n. 196/2003.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.8 della Legge 7/8/1990 n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni, si informa che il Responsabile del procedimento relativo al presente avviso è la Dott.ssa Adriana Broccolo, Responsabile Ufficio di Piano.

Per ogni altro chiarimento o ulteriore informazione, gli interessati sono invitati a scrivere ai seguenti indirizzi di posta elettronica:

Email:ufficiodipiano.distrettosocioassistenziale3mediavallecrati@asmepec.it oppure a rivolgersi direttamente all'Ufficio di Piano presso il Comune di Bisignano, piazza Collina Castello – 87043-Bisignano-CS, previo contatto telefonico al n. 09841636789

Il Coordinatore dell'Ufficio di Piano
F.to Adriana Broccolo

E' copia conforme all'originale.
Bisignano-Sede Ufficio di Piano li 25 luglio

IL COORDINATORE DELL'UFFICIO DI PIANO
Adriana Broccolo

